GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — VENERDI' 24 LUGLIO — NUM 172

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **399** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 30 marzo 1890, n. 6751 (serie 3ª) con la quale viene autorizzata la creazione dei titoli speciali 5 per cento, per provvedere al pagamento delle spese di costruzione delle linee ferroviarie, Eboli Reggio, Messina - Cerda e dalla Marina di Catanzaro allo stretto Veraldi, ordinate dall'art. 4 della legge 24 luglio 1887, n. 4785 (serie 3ª) e dall'art. 4 della Legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3ª).

Visto il Reale Decreto in data 12 agosto 1890 n. 7047 (serie 3ª) col quale si approva il regolamento per l'esecuzione di detta legge 30 marzo 1890;

Visto il Reale Decreto 11 settembre 1890, n. 7105, (serie 3ª) col quale si è autorizzata l'emissione della prima serie (*A*) di obbligazioni di lire 500 di capitale nominale ognuna in esecuzione della sopracitata legge 30 marzo 1890.

Vista la legge 28 giugno 1891 n. 304, che approva lo stato di previsione del Ministero del Tesoro per lo esercizio finanziario 1891-92;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In esecuzione detta Legge 30 marzo 1890, n. 6751 (serie 3ª) ed agli effetti dell'art. 1 del Regolamento approvato col Regio Decreto 12 agosto 1890, n. 7047, (serie 3ª) è autorizzata l'emissione di 100,000 obbligazioni di lire 500 ciascuna di capitale nominale costituenti la seconda serie (*B*).

Art. 2.

Le obbligazioni di della seconda serie, saranno emesse con decorrenza dal 1° luglio 1891 e frutteranno l'interesse del 5 per cento all'anno pagabili a semestri maturati al 1° gennaio e 1° luglio d'ogni anno.

Esse saranno estinguibili in 50 anni a cominciare dall'anno 1895 con la prima scadenza al 31 dicembre stesso anno;

L'ammortamento sarà fatto:

a) per acquisti sul mercato a cura del Tesoro, finchè il prezzo delle obbligazioni sia al disotto della pari:

b) mediante estrazioni a sorte parziali o totali secondo i casi.

Dopo dieci anni dall'emissione della presente serie lo Stato potrà anticipare il rimborso delle obbligazioni, che si emettono in forza del presente decreto.

Il pagamento degli interessi, ed il rimborso dei capitali delle obbligazioni sorteggiate sarà fatto dalle Casse dello Stato nel Regno.

Art. 3.

La seconda serie di obbligazioni sarà costituita in due specie di titoli:

unitari, rappresentanti ciascuno una sola obbligazione di lire 500 di capitale nominale:

quintupli, rappresentanti ciascuno 5 obbligazioni del capitale nominale complessivo di lire 2500.

Detti titoli saranno emessi nella ragione di *un decimo* i titoli *unitari* e di *nove decimi* i titoli *quintupli*.

Art. 4.

Le dette obbligazioni saranno in carta filigranata; la filigrana rappresenta nel corpo del titolo la leggenda *Ferrovie del Tirreno*, e sulle cedole la leggenda *Regno d'Italia*.

Nel prospetto le Obbligazioni porteranno lo Stemma Reale e la leggenda *Debito Pubblico del Regno d'Italia* sovrapposta ad una vignetta rappresentante gli avanzi dell'antica città di Pesto e l'intitolazione, *Spese di costruzione di Strade ferrate del Tirreno*, e saranno stampate coi seguenti colori:

Le leggende, vignette e liste di separazione tanto per i titoli *unitari* quanto per quelli *quintupli*, in *bruno rosso*.

Il fondo del titolo e delle cedole del prospetto;

1° per i titoli *unitari* in *geranium chiaro*,

2° per i titoli *quintupli* in colore *bruno* d'Italia attenuato.

Il rovescio di ciascun dei titoli sarà stampato rispettivamente col colore del fondo del prospetto.

Un modello di dette Obbligazioni, visto d'ordine Nostro dal Ministro del Tesoro, sarà depositato insieme al presente decreto negli Archivi generali del Regno.

Art. 5.

Le Obbligazioni porteranno impresse a stampa mediante *fac-simile*, le firme del Direttore Generale del Debito Pubblico, *Novelli*, del Capo di Divisione *Ghironi*, e del rappresentante l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti, *Leris*.

Il *fac-simile* di dette tre firme sarà identico a quello apposto ai modelli dei titoli da depositarsi, come al precedente art 4, negli Archivi Generali del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1891.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **400** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1891 n. 309 che approva lo stato di previsione della spesa pel Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1891-92;

Vista la tabella n. 3 annessa al regolamento approvato con R. decreto 20 novembre 1879 n. 5166 (serie 2ª) per l'esecuzione del testo unico del codice per la Marina Mercantile, la quale stabilisce il numero, la graduazione e gli stipendi del personale di bassa forza delle Capitanerie di porto;

Visto il R. decreto 17 marzo 1881 n. 145 (serie 3ª), e l'annessavi tabella *B*, che stabilisce il ruolo organico dei personali amministrativo e medico delle Capitanerie di porto, e ne fissa gli stipendi;

Visti i R. decreti 3 maggio 1883 n. 1313 (serie 3ª), 3 luglio 1884 n. 2498 (serie 3ª), 24 febbraio 1887 n. 4364 (serie 3ª), 26 giugno 1887 n. 4753 (serie 3ª), 1° luglio 1888 n. 5528 (serie 3ª), 19 luglio 1888 n. 5590 (serie 3ª), 30 giugno 1889 n. 6225 (serie 3ª) e 28 giugno 1890 n. 6942 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il ruolo organico dei personali, amministrativo, medico e di bassa forza, del Corpo delle Capitanerie di porto, secondo la tabella annessa al presente decreto, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro della Marina.

Art. 2.

Sono abrogati i R. decreti, 17 marzo 1881, n. 145 (serie 3ª) per la parte che riguarda il Corpo delle Capitanerie di porto, e l'annessavi tabella *B*, 3 maggio 1883 n. 1313 (serie 3ª), 3 luglio 1884 n. 2498 (serie 3ª), 24 febbraio 1887 n. 4364 (serie 3ª), 26 giugno 1887 n. 4753 (serie 3ª), 1° luglio 1888 n. 5528 (serie 3ª), 19 luglio 1888 n. 5590 (serie 3ª), 30 giugno 1889 n. 6225 (serie 3ª) e 28 giugno 1890 n. 6942 (serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

TABELLA

indicante il ruolo organico del personale delle Capitanerie di porto, nonchè lo stipendio annuo assegnato a ciascun grado

Personale Amministrativo.

1 Capitano di porto ispettore, lire 8000.
5 Capitani di porto di 1ª classe, lire 7000.
6 Id. id. 2ª id. lire 6000.
16 Id. id. 3ª id. lire 4500.
72 Ufficiali di porto di 1ª classe, lire 3500.
48 Id. id. 2ª id. lire 2500.
60 Applicati di porto di 1ª classe, lire 2000
28 Id. id. 2ª id. lire 1500.

236

Personale Medico.

1 Medico in Alessandria d'Egitto, lire 6000.
2 Medici locali (Genova e Napoli), lire 3500.
5 Id. id. (Genova, Livorno, Napoli, Messina e Palermo), lire 2800.
1 Medico locale (Genova), lire 2200.
1 Id. id. (Alberoni), lire 2000.
1 Id. id. (Cagliari), lire 1400.
1 Id. id. (Brindisi), lire 1200.

12

Personale di Bassa Forza.

10 Nocchieri di porto, lire 1400.
39 Secondi nocchieri di porto, lire 1200.
274 Marinari di porto, lire 800.

323

Roma, addì 2 luglio 1891.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Marina
S. DE SAINT BON.

Il Numero **401** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduta la domanda del comune di Zeddiani per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Cabras e per la sua aggregazione alla Sezione elettorale di Riola;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto il R. decreto 14 febbraio 1889, con cui il comune di Riola fu separato dalla sezione elettorale di Cabras e costituito in Sezione elettorale autonoma;

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Zeddiani ha 39 elettori politici;

Ritenuta la minor distanza che intercede fra Zeddiani e Riola;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Zeddiani è separato dalla Sezione elettorale di Cabras ed è aggregato alla Sezione elettorale di Riola del 2° Collegio di Cagliari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il N. **CCXXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista l'istanza della Giunta municipale di Occhieppo Inferiore (Novara), con la quale si chiede che sia autorizzata l'inversione della locale Opera Pia Sola, avente scopo d'istruzione, a favore dell'Asilo Infantile dello stesso comune, già costituito in ente morale con Regio decreto del 5 agosto 1878;

Viste le deliberazioni 25 marzo 1888 del Consiglio comunale di Occhieppo Inferiore 29 gennaio 1888 e 5 agosto 1888 dell'Amministrazione dell'Opera Pia Sola, non che le deliberazioni 19 ottobre 1888 e 16 ottobre 1890 dell'Amministrazione dell'Asilo Infantile predetto, dalle quali si desume l'assenso prestato dagli enti interessati alla proposta inversione e le modalità secondo le quali l'inversione deve aver luogo, mentre si stabiliscono le opportune modificazioni nello statuto organico dell'Asilo in coordinamento alla inversione ed alle disposizioni della legge 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Visti i voti della Deputazione provinciale di Novara in data 25 aprile 1888 e della Giunta provinciale amministrativa di Novara, in data 19 novembre 1890;

Vista la citata legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata l'inversione del patrimonio dell'Opera Pia Sola a favore dell'Asilo Infantile nel comune di Occhieppo Inferiore, con le modalità stabilite dagli enti interessati nelle deliberazioni sopra citate.

Art. 2. Sono approvate le modificazioni di cui nelle deliberazioni 19 ottobre 1888 e 16 ottobre 1890 dell'Amministrazione dell'Asilo Infantile, allo statuto organico dell'Asilo stesso, portante la data del 26 marzo 1878.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto: *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

UMBERTO I,

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il rapporto del Prefetto di Novara sulle condizioni degli istituti di beneficenza Borsetti, Sella e Faccenda, fondati per sollievo dei poveri dei tre Comuni di Mosso Santa Maria, Pistolesa e Valle Superiore Mosso, e ritenuta la necessità di scioglierne l'amministrazione per curarne a mezzo di un Commissario, il riordinamento e la parziale riforma;

Udito il parere della Giunta provinciale amministrativa di Novara e quello del Consiglio di Stato;

Veduto l'art. 48 della legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dei Legati Borsetti, Sella e Faccenda in Mosso Santa Maria è disciolta, e la gestione provvisoria degli Istituti è affidata al Commissario dottor Giulio Porinelli, che curerà il loro riordinamento e la loro sistemazione definitiva a termini di Legge.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il 21 corrente in Benetutti provincia di Sassari, è stato attivato un Uffizio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma 21 luglio 1891.

Sono completamente ristabilite le comunicazioni col Chili, tanto per le vie del Nord quanto per le vie del Sud.

Roma, 22 luglio 1891.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0 cioè: N. 834515 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 200

N. 834516 di L. 200
» 834517 » » 200
» 834518 » » 200
» 834519 » » 200

al nome di Deleuse Delfina-Giuseppina fu Filippo, vedova di Rossi Gioacchino furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Deleuse Francesca-Giuseppina fu Maria Enrichetta Deleuse nubile, vedova di Rossi Gioacchino vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 25 giugno 1891.

Il Direttore generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 679604 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 1490 annue al nome di Porta Enrico di Luigi minore *sotto la patria potestà*, domiciliato in Milano fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Porta Andrea-Agostino-Ambrogio-Enrico-Maria di Luigi *minore* etc. (il resto come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 giugno 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 863191 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 500 al nome di Cella Clemente fu Giovanni Battista, minore sotto la tutela di Rebori Lazzaro domiciliato in Vignolo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Celle* Clemente fu Giovanni Battista, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 giugno 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 950319 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di Orefice Salvatore di *Luigi*, minore, ... ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Orefice Salvatore di *Carmine*, minore, ...ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 giugno 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 110, rilasciata dall'Intendenza di finanza di Bari in data 5 giugno 1891, coi nn. 710 di protocollo e 6773 di posizione, alla sig. Testi Ada di Jacopo moglie di Cristoforis Lodovico pel deposito di un certificato della rendita di lire 700, n. 957266 del consolidato 5 % intestato alla detta signora Testi.

Ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, qualora non vengano notificate opposizioni, si procederà alla consegna del predetto certificato, senza richiedere l'esibizione della cennata ricevuta la quale resta di nessun valore.

Roma, 9 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

BOLLETTINO demografico dei comuni capoluoghi di provincia — Mese di giugno 1891.

Per accordo preso colla Direzione della Sanità presso il Ministero dell'Interno, la Direzione della Statistica ha iniziato nel gennaio del 1889 la pubblicazione di un *Bollettino demografico mensile*, che indica, per ogni comune capoluogo di provincia, il numero dei matrimoni, dei nati, dei nati-morti, e dei morti, e per questi ultimi specifica quanti sono morti per vajuolo, per morbillo, per scarlattina, per difterite, per febbre tifoidea, per tifo esantematico, per febbre di malaria, per febbre puerperale, per tosse convulsiva, per polmonite acuta, per tisi polmonare e tubercolosi disseminata e per enterite e diarrea.

Il Bollettino viene compilato sulle dichiarazioni mediche originali delle cause di morte e sui prospetti mensili delle nascite, morti e matrimoni, che servono per la statistica del movimento dello Stato civile.

Siccome il Bollettino riguarda unicamente i comuni capoluoghi di provincia, che sono in generale importanti centri di popolazione, nei quali l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza delle immigrazioni sulle emigrazioni, che non da quella delle nascite sulle morti, così la popolazione calcolata unicamente prendendo per base la cifra della popolazione di fatto, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendovi la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni successivi, riuscirebbe nel più dei casi inferiore alla cifra reale, essendo corsi più di nove anni dall'ultimo censimento. Conviene perciò che la popolazione sia determinata tenendo conto anche delle risultanze del registro municipale di anagrafe, il quale però presenta sufficienti garanzie d'esattezza solo per ciò che riguarda gli abitanti che hanno residenza nel comune. Per il calcolo della popolazione mutabile od avventizia, in mancanza di dati sicuri, è più prudente attenersi ancora ai risultati dell'ultimo censimento, i quali non possono essere di molto inferiori al vero.

La cifra della popolazione al 31 dicembre 1890 è stata qui calcolata colle seguenti operazioni, fatte sui dati del registro d'anagrafe municipale.

1° Popolazione presente con dimora stabile nel comune al 31 dicembre 1881, esclusi i militari.

2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1890.

3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1890.

4° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1890.

5° Emigrati in altri comuni del regno od all'estero, cancellati dal registro di popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1890.

6° Guarnigione, secondo l'ultimo stato inviato dall'autorità militare.

7° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1890.

8° Popolazione al 31 dicembre 1890 (1+2+4+6+7—3—5).

Complessivamente i 69 comuni capoluoghi, che al 31 dicembre 1881 avevano 4,509,159 abitanti, ne contavano 5,181,312 al 31 dicembre 1890.

La cifra dei morti per le singole malattie si riferisce ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione stabile quanto alla popolazione avventizia; soltanto nelle cifre complessive per tutte le malattie si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Questi dati non sono sufficienti per calcolare con esattezza il quoziente di mortalità mensile della popolazione. Se si tiene conto dei viventi e dei morti appartenenti alla popolazione avventizia, il quoziente pecca per eccesso, perchè nelle città che sono capoluogo di provincia hanno sede gli istituti ospitalieri più importanti, gli ospedali militari divisionali, i maggiori stabilimenti carcerari, ecc., nei quali avvengono numerose morti d'individui non appartenenti alla popolazione stabile del comune. Invece, se si calcola il quoziente di mortalità per la sola popolazione stabile, si ottengono cifre troppo basse, perchè il bollettino non tiene conto degli atti di morte registrati per *trascrizione*, cioè degli individui che avevano residenza nel comune, ma sono morti in altri comuni del regno od all'estero. In questo secondo caso però, l'errore che si commette non può essere grave, giacchè nelle grandi città sono relativamente poche le persone morte fuori del luogo di loro dimora abituale.

Il Bollettino demografico, varrà a far conoscere le variazioni mensili del quoziente di mortalità, ed il numero dei morti per alcune malattie più comuni o più caratteristiche per determinare le condizioni sanitarie locali. Esso è un complemento del bollettino sanitario mensile, che si pubblica pure nella *Gazzetta Ufficiale*, e che dà conto dei *casi* di malattia infettiva denunziati dai medici curanti nei singoli comuni del regno. Essendosi riconosciuto che nelle città popolose, nelle quali vi sono molti medici liberi esercenti, è difficile ottenere da tutti le denunzie richieste, si è cercato di supplire in parte a questa deficienza col mezzo di una statistica mensile dei morti.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1890 secondo i registri comunali d'anagrafe	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
		Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione: Residente	Dei morti nella popolazione: Avventizia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite crupposa e bronco polmonite	Tisi polmonare, tubercolosi, scrofola e tabe mesenterica	Enterite e diarrea
Alessandria *	72583	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	28319	10	82	6	47	4	—	1	—	—	1	1	—	1	—	5	4	10
Novara	38490	9	125	1	49	27	—	2	—	7	—	—	—	2	—	11	6	7
Torino	320808	149	675	37	465	62	1	7	2	9	5	12	—	—	1	67	78	49
Genova	206485	110	474	22	309	34	—	6	1	4	—	8	—	1	—	37	36	19
Porto Maurizio	7376	5	16	—	15	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	1	2
Bergamo	41000	13	113	3	89	20	—	2	—	—	1	1	—	—	—	6	12	9
Brescia	66401	20	162	9	140	51	—	8	—	1	—	2	—	—	—	12	23	18
Como	26888	10	55	6	53	13	—	—	—	—	1	2	—	—	1	2	10	6
Cremona	36534	8	95	9	73	43	—	9	—	2	—	4	—	—	1	7	20	4
Mantova	29510	13	68	7	68	26	—	—	—	—	1	3	—	—	—	1	11	6
Milano	414551	183	1046	23	719	114	3	3	—	36	5	19	—	—	1	52	88	48
Pavia	33549	7	77	5	47	26	—	—	—	—	—	1	—	—	—	5	7	6
Sondrio	7802	3	16	1	14	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	3

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1890 secondo i registri comunali d'anagrafe	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
		Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione: Residente	Dei morti nella popolazione: Avventizia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite cruposa e bronco-polmonite	Tisi polmonare, tubercolosi, scrofola e tabe mesenterica	Enterite e diarrea
Belluno	17355	3	55	1	20	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1	1	2
Padova *	79327	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	11800	4	24	1	19	4	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	3	3
Treviso	33000	18	83	7	57	13	—	—	—	3	1	—	—	—	—	5	9	3
Udine	36044	17	98	5	51	16	—	1	—	—	—	2	—	—	—	1	12	3
Venezia *	158019	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona *	70679	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	40844	17	81	7	70	17	—	—	—	—	—	3	—	1	—	5	13	5
Bologna	143607	104	283	14	235	27	—	2	7	2	—	5	—	1	—	40	34	15
Ferrara	82000	49	192	12	165	(a)	—	3	20	2	—	—	2	4	—	3	14	21
Forlì	43517	30	88	—	74	2	—	—	—	2	3	—	—	—	—	7	10	5
Modena	64296	33	178	3	126	10	—	21	—	—	1	1	—	—	—	17	13	15
Parma	50796	21	111	10	99	20	—	3	—	—	1	5	—	—	—	15	24	8
Piacenza	37123	14	74	5	85	37	—	7	—	1	1	3	—	—	—	18	25	5
Ravenna	65000	31	122	3	95	(a)	—	—	—	1	—	1	—	—	—	13	7	5
Reggio nell'Emilia	55266	19	163	4	102	21	—	—	—	—	1	6	—	—	—	9	19	14
Arezzo *	42500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	191453	152	353	19	266	37	—	3	—	3	1	7	—	—	1	28	60	13
Grosseto	8622	3	11	—	7	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	1
Livorno	104960	56	227	6	160	4	—	6	—	1	2	—	—	1	—	9	28	8
Lucca	75471	44	161	13	107	18	—	6	—	—	—	4	—	—	1	4	17	2
Massa	22675	17	91	3	57	—	—	3	—	—	—	1	—	—	1	4	5	5
Pisa *	60372	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	28 86	10	48	3	33	24	—	—	—	—	1	1	—	1	—	4	14	4
Ancona	53307	34	88	—	79	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	2	8	3
Ascoli Piceno *	28091	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	22583	4	41	2	28	4	—	—	—	—	2	1	—	—	—	1	3	2
Pesaro	24031	11	43	—	31	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	5	1
Perugia	54786	27	117	6	84	11	—	1	—	—	1	2	—	—	1	12	6	3
Roma	423217	231	830	50	605	107	—	58	—	33	8	8	—	14	1	67	185	53
Aquila	20000	11	49	1	40	4	—	—	—	—	1	1	—	—	—	2	3	3
Campobasso *	16500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti *	24000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	22400	14	55	4	43	—	—	4	—	1	1	1	—	—	—	2	4	6
Avellino	26000	12	65	—	48	6	—	—	—	—	—	3	—	—	1	7	5	7
Benevento	26000	13	78	6	40	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	2	2	1
Caserta	34253	11	77	6	41	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	6	5	6
Napoli *	530872	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno *	38000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari	70100	43	218	22	120	2	1	6	6	2	1	2	1	—	—	4	—	16
Foggia	43460	24	116	9	83	13	—	—	—	1	—	6	—	3	—	7	7	17
Lecce	28626	11	63	5	42	—	—	—	—	1	—	3	—	2	—	6	10	—
Potenza	21000	10	38	2	33	2	—	1	—	—	3	1	—	—	—	5	1	4
Catanzaro	30000	15	83	10	71	2	—	—	—	5	—	3	—	2	—	3	7	5
Cosenza	19000	7	46	6	37	2	—	—	—	—	—	1	—	1	—	2	10	1
Reggio di Calabria	42487	17	121	9	48	5	—	1	—	—	—	3	—	—	—	5	4	11
Caltanissetta	33932	25	93	5	52	—	—	—	—	7	1	—	—	—	—	1	5	6
Catania *	109687	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	23454	10	71	6	33	2	—	—	—	—	2	6	—	2	—	3	2	9
Messina *	142000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	267416	117	735	42	451	(a)	—	3	—	14	—	3	—	1	1	47	44	65
Siracusa *	27000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani *	44790	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	41512	24	103	4	54	5	—	—	—	7	—	—	—	5	—	5	7	5
Sassari	39200	29	75	12	45	1	—	—	—	—	—	2	—	1	—	3	8	5

Roma, addì 24 luglio 1891.

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

(a) Manca la divisione dei morti secondochè appartenevano alla popolazione stabile od a quella avventizia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 luglio 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima delle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima delle 24 ore precedenti
Belluno	coperto	—	26 9	17 0
Domodossola	coperto	—	28 5	22 6
Milano	coperto	—	32 0	19 5
Verona	3[4 coperto	—	30 9	21 2
Venezia	1[4 coperto	calmo	29 0	21 9
Torino	3[4 coperto	—	27 2	19 5
Alessandria	coperto	—	30 4	22 5
Parma	1[4 coperto	—	29 0	19 2
Modena	1[4 coperto	—	29 9	19 6
Genova	3[4 coperto	mosso	27 6	23 3
Forlì	1[4 coperto	—	28 0	18 0
Pesaro	sereno	calmo	28 1	19 2
Porto Maurizio	1[2 coperto	calmo	28 8	20 5
Firenze	sereno	—	32 0	18 8
Urbino	caliginoso	—	27 9	13 8
Ancona	1[2 coperto	calmo	28 0	23 6
Livorno	sereno	calmo	29 4	19 0
Perugia	sereno	—	30 4	19 4
Camerino	sereno	—	27 1	18 8
Chieti	sereno	—	27 8	15 4
Aquila	sereno	—	28 6	14 2
Roma	3[4 nebbioso	—	31 1	19 2
Agnone	sereno	—	26 6	16 2
Foggia	sereno	—	31 1	19 9
Bari	sereno	calmo	26 8	17 6
Napoli	sereno	calmo	27 9	21 3
Potenza	sereno	—	25 8	17 0
Lecce	sereno	—	29 0	19 2
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	—	32 8	19 2
Reggio Calabria	1[2 coperto	mosso	28 9	22 4
Palermo	1[4 coperto	calmo	30 0	18 4
Catania	sereno	legg. mosso	29 4	23 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1[4 coperto	calmo	27 0	22 6

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 23 luglio 1891.

barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 763 0

Umidità relativa a mezzodì 47

Vento a mezzodì . . . . . SW. debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado { Massimo 30°, 1, Minimo 19° 2,

Pioggia in 24 ore: — —

Li 23 luglio 1891.

Europa pressione piuttosto elevata contro Russia, relativamente bassa intorno Tantaarca, generalmente livellata intorno 762 mill. altrove. Mosca 768; Amburgo 760; Fanoe 758.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito Sud, disceso Nord, qualche temporale, alcune pioggiarelle Nord.

Temperatura poco elevata; venti deboli.

Stamane cielo nuvoloso Nord, sereno altrove; venti deboli varii.

Barometro 761 a 762 valle Padana; intorno 763 altrove.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno ponente, cielo sereno, qualche temporale.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GINEVRA, 21. — Oggi si chiusero brillantemente le feste ginnastiche.

La distribuzione dei premi fu caratteristica. Giovanette vestite di bianco coronarono il vincitore del concorso.

Le Società milanesi riuscirono premiate con corona d'alloro, massima onorificenza.

Le ginnaste italiane anche nei concorsi individuali si fecero molto onore.

Le signore Gifarne e Moro furono prime nella salita della fune.

La rappresentanza federale italiana offrì oggi una bicchierata alla colonia. Parlarono acclamatissimi Paresi, il Console, Errera, Mambrino e Bianchi.

Fu inviato un telegramma a S. M. il Re.

Questa sera vi fu pranzo ufficiale, al quale intervennero, invitati, Paresi ed Errera, rappresentati la federazione italiana.

PARIGI, 22. Il nuovo Nunzio pontificio, monsignor Ferrata, presentando le credenziali al presidente della Repubblica francese, Carnot, parlò della delicata responsabilità della sua missione.

Rinnovò l'espressione dei sentimenti di particolare benevolenza del Papa per la nazione, le cui glorie e la cui azione civilizzatrice nel mondo sono strettamente legate a quelle della religione cattolica. Concluse col dire che: « Farà ogni sforzo per assicurare i felici risultati della missione pacificatrice della Chiesa, onde stringere sempre più le relazioni amichevoli che esistono fra la Santa Sede e la Francia ».

Il presidente della Repubblica, Carnot, gli rispose: « Voi conoscete già la nazione francese.

Sapete il suo provato affetto per le istituzioni repubblicane, di cui avete già potuto seguire l'azione regolare.

L'esperienza degli uomini e delle cose vi aiuterà ad adempiere il mandato, di cui ricordate le delicate responsabilità.

La vostra pacifica missione troverà un benevolo concorso presso il Governo della Repubblica.

Potete darne assicurazione al Santo Padre ».

KNOXVILLE, 22. — I minatori scioperanti minacciano d'incendiare le proprietà della Compagnia.

Migliaia di scioperanti sono giunti da diversi punti ed obbligarono trecento soldati a ritirarsi.

Vi fu una lotta sanguinosa.

È imminente la proclamazione dello stato di assedio a Briceville.

GRESSONEY, 22. — La Regina giunse qui alle ore 4,10 ant.; salutata dalle salve delle artiglierie, dallo sparo dei mortaretti e dal suono delle campane.

S. M. fu ossequiata dalle autorità ed acclamata dalla popolazione.

All'entrata del paese erano stati eretti archi trionfali. Nelle vicinanze della villa De Peccoz gli artiglieri e gli alpini resero gli onori militari a S. M.

Una gran folla che si era adunata nel cortile della casa De Peccoz, acclamò la Regina.

Quindi il parroco e le notabilità del paese ossequiarono S. M. e sei giovanette nel costume del paese Le offrirono mazzi di fiori.

Il tempo è splendido.

BUENOS-AYRES, 22. — Una sedizione militare che venne completamente repressa, scoppiò fra le truppe di Corrientes.

Vi furono quattro morti.

I principali colpevoli furono arrestati.

LONDRA, 22 — Il Principe di Napoli pranzò, stasera, presso lord Alington. Il pranzo fu seguito da un ballo, al quale assistette anche il Principe di Galles.

Domani, il Principe di Napoli farà colazione presso il Principe e la Principessa di Galles.

Sebbene la visita del Principe di Napoli non abbia carattere ufficiale, tuttavia la Regina ha posto Buckingham palace a sua disposizione durante il suo soggiorno a Londra.

NEWCASTLE ON TYNE, 22 — Oggi fu varato felicemente il *Silvio Spaventa*, secondo vapore dell'*Italo-Britannica* della portata di 3300 tonnellate. Erano presenti la colonia italiana ed i consoli italiano, tedesco e svedese. Si fecero brindisi entusiastici al Re d'Italia. Si bevette pure al successo dell'*Italo Britannica*.

GRESSONEY, 23 — Alle ore nove di iersera fu fatta in onore della Regina una fiaccolata, accompagnata da canti popolari, da spari di mortaretti e dal suono delle campane.

I monti dei dintorni erano leggiadramente illuminati con falò.

La popolazione acclamò freneticamente la Regina, che si affacciò al balcone della villa De Peccoz a ringraziare.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 luglio 1891

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,62 1/2 60 57 1/2		— —	ex L. 2,17.
» 2.a »	»	—	—	92,57 1/2	92 57 1/2			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	aprile 91	—	—		— —			— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			58 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			98 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			98 50	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 57 1/2	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			100 25	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			443 — 1	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			477 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			491 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			653 — 2	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			501 — 3	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1320 —	
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1020 — 4	
» » Generale	»	500	350		— —	330,50		— — 5	
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —	365 395		— —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			19 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			495 —	
» » » cert. prov.	»	500	250		— —			490 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 91	500	400		— —	385 384,50		— — 6	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			50 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —	791 795		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1082 — 7	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	222 222 1/2 220		— —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —			207 — 8	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			98 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			217 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			90 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			8 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna 90	500	500		— —			300 — 9	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			185 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			230 —	
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		—			55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	75		— —			— —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn 91	500	500		— —			283 50 10	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			405 50	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»		—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI: 1) Ex £. 12,50. — 2) Ex £. 23,50. — 3) Ex £. 12,50. — 4) Ex £. 25. — 5) Ex £. 7,35. — 6) Ex £. 12. — 7) Ex £. 12,50. — 8) Ex acc. div. £. 10 — 9) Ex £. 7,50. — 10) Ex £. 6,33.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 50
	Parigi	Cheques	»	»	101 30
2 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 44
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . 29 Luglio
Prezzi di compensazione . . . . . 30 »
Compensazione . . . . . 31 »
Liquidazione . . . . .

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: PIERO COSTA.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1891

Valore	Prezzo	Valore	Prezzo	Valore	Prezzo
Rendita 5 0/0	94 65	Az. Banco di Roma	500 —	Az. Soc. Min. Antim.	— —
» 3 0/0	58 25	» Banca Tiberina	25 —	» » Mat. Later.	225 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —	» » Ind. e Com.	500 —	» » Navig. Gen. Italiana	310 —
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —	» » » Certif.	494 —	» » Metallurgic. Italiana	235 —
Obb. città di Roma 4 0/0	420 —	» Soc. Cred. Mobil.	430 —	» » della Piccola Borsa	230 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	468 —	» » » Merid.	75 —	» » Fondiar. Incendi	75 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —	» » Gas stampigl.	788 —	» » Fond. Vita	225 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	495 —	» » Acqua Marcia st.	1095 —	» » Caoutchouc	65 —
Az. Fer. Meridionali	690 —	» » Condot. d'ac.	255 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » Mediterranee	522 —	» » Gen. Illumin.	230 —	» » » 4 0/0	175 —
» » » certif	512 —	» » Tramway Om.	100 —	» » Ferroviarie	290 —
» Banca Nazionale	1430 —	» » » cert. prov.	95 —	» Fe. Napoli-Ottaiano	245
» » Romana	1040 —	» » Molini e Magaz. Gen.	125 —		
» » Generale	342 —	» » Immobiliare	225 —		
		» » Fond. Italiana	10 —		

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.